

Il sindaco Moscherini ed il delegato Quartullo appoggiano il giovane regista

'Il lato chiaro' procede alla grande

Il film tutto civitavecchiese girato da Fabrizio Orsomando è stato applaudito a Lione ed ora promette nuovi successi

CIVITAVECCHIA - Bilanci ottimi per le prime uscite pubbliche dell'opera prima di Fabrizio Orsomando "Il lato chiaro". Il film infatti ha ottenuto numerosissimi consensi al "festival international cinéma nouvelle génération" di Lione, risultando come una delle pellicole più innovative ed interessanti: "Il nostro film, come ho sottolineato più volte - ha affermato il regista de "Il lato chiaro", Fabrizio Orsomando - è un genere che in Italia non è molto praticato, esce abbastanza dalla nostra tradizione cinematografica, anche perché è scritto in un modo molto particolare".

Se Orsomando definisce in tale maniera la propria pellicola, i critici e i registi presenti a Lione hanno inserito il lavoro del civitavecchiese nel genere cosiddetto "Polar", proprio per queste sue caratteristiche a metà tra il tanto visto cinema poliziesco e l'altrettanto conosciuto thriller psicologico. Il film, il cui progetto risale al 2004 (ha visto tra l'altro un anno di



scrittura e sceneggiatura, otto mesi pre-produzione e provini, otto settimane di riprese, dieci locations, per 3 anni di lavorazione

complessiva), è sotto "le ali protettive" di FilmItalia, la società del gruppo Cinecittà Holding creata con l'obiettivo di promuovere il

cinema italiano all'estero e di accrescere la distribuzione di film italiani nel mercato internazionale.

Proprio con FilmItalia

Orsomando sta cercando di creare dei circuiti nei vari Festival internazionali dove il film, in digitale, può trovare il suo naturale

"habitat": "Il mio è un film molto ricercato - afferma Orsomando - anche se naturalmente sarebbe fantastico avere una distribuzione in pellicola nelle grandi sale, lo vedo come un obiettivo molto lontano che di certo non andrò a cercare. Il nostro scopo è quello di far girare il film in numerosi festival e naturalmente riuscire ad avere un pubblico più vasto possibile. La mia idea principale - conclude il regista - sarebbe quella di avere una distribuzione estesa direttamente in dvd." Nuovi appuntamenti inoltre attendono il regista e la sua troupe, il cui film sarà protagonista di altri festival, di cui uno francese e due italiani, mentre già si attende una futura esportazione in Oriente. E intanto Orsomando si sta accordando con Quartullo e Moscherini per stabilire una proiezione in città (si ipotizza al Teatro Traiano), che in un modo o nell'altro è protagonista della pellicola, l'unica girata interamente a Civitavecchia.

Martina Ruggeri